NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE NORD

«Occhio pigro», oltre 800 bambini coinvolti

Uno screening promosso dal Rotary a Firenze e Mugello. Il governatore Odello: «La prevenzione precoce dell'ambliopia può evitare gravi problemi visivi nell'età adulta»

Oltre ottocento bambini coinvolti in una vasta campagna di prevenzione dell'ambliopia, il cosiddetto «occhio pigro», promossa dal Rotary a Firenze e nel Mugello nell'annata 2025-2026. Un service interclub che ha unito professionalità sanitarie, istituzioni scolastiche e amministrazioni locali con un obiettivo preciso: individuare precocemente eventuali difetti visivi nei bambini delle scuole dell'infanzia, intervenendo in una fase decisiva per lo sviluppo della vista.

L'iniziativa, giunta alla sesta edizione, è stata promossa quest'anno dai club Rotary Club Firenze Nord, Firenze Sud, Firenze Lorenzo il Magnifico e Rotary Club Mugello grazie anche a un District Grant messo a disposizione dal Distretto Rotary 2071 (Toscana).

I risultati del service sono stati presentati il 20 maggio nel corso di una serata conviviale a Firenze alla presenza del governatore distrettuale Giorgio Odello, intervenuto anche nella propria veste professionale di oculista. Odello ha sottolineato il forte valore sociale dei progetti dedicati alla prevenzione sanitaria, evidenziando come iniziative condivise tra più Rotary Club consentano di incidere concretamente sulla qualità della vita delle comunità.

Soffermandosi sul tema dell'ambliopia, Odello ha ricordato l'importanza della diagnosi precoce dell'«occhio pigro», patologia che può passare inosservata nell'infanzia ma provocare gravi conseguenze visive in età adulta. Un passaggio particolare è stato dedicato al ruolo delle ortottiste, definite figure "fondamentali" nell'attività di screening e prevenzione visiva: professioniste che, grazie al loro lavoro nei controlli pediatrici, permettono di individuare precocemente situazioni a rischio e indirizzare le famiglie verso gli approfondimenti specialistici necessari.

I numeri dello screening

A Firenze sono stati visitati oltre 600 bambini in 28 scuole dell'infanzia comunali distribuite in tutti i quartieri cittadini. Nel Mugello il progetto ha coinvolto sette scuole, con 194 bambini sottoposti ai controlli visivi. Gli screening hanno consentito di individuare casi sospetti di ambliopia (4%) e altri difetti visivi meritevoli di approfondimenti specialistici.

Le attività di screening sono state svolte dalle ortottiste Valeria Masi ed Erika Moretti per Firenze e Alice Barreca per il Mugello. Nel corso dell'incontro è stato evidenziato anche il crescente coinvolgimento delle famiglie, con una percentuale superiore all'80% di genitori che ha autorizzato i controlli per i propri figli, grazie anche a una efficace attività informativa realizzata nelle scuole.

Cos'è l'ambliopia

Nel suo intervento l'oculista Enrico Castagna ha illustrato le caratteristiche dell'ambliopia, spiegando come si tratti di una riduzione della capacità visiva dovuta non a lesioni anatomiche dell'occhio ma a un alterato sviluppo della funzione visiva nei primi anni di vita. Una patologia che colpisce circa il 2-5% dei bambini e che rappresenta la principale causa prevenibile di riduzione visiva monoculare. In pratica, se un occhio vede meno, il cervello si «appoggia» sempre di più su quello che vede meglio, aumentando sensibilmente la «pigrizia» dell'altro.

Castagna ha ricordato come la diagnosi precoce sia decisiva: entro i sette anni circa la plasticità del sistema visivo rende i trattamenti molto più efficaci. Da qui l'importanza degli screening pediatrici, anche perché l'ambliopia spesso è asintomatica e quando viene individuata negli adolescenti e negli adulti potrebbe essere tardi.

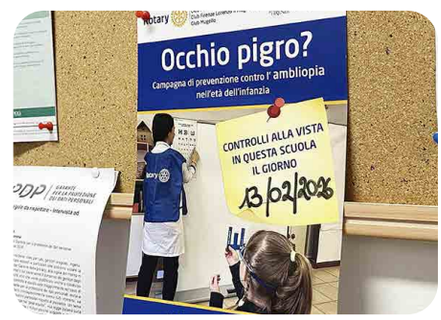
Il ruolo delle istituzioni

Alla serata di fine campagna di prevenzione contro l'ambliopia ha partecipato anche l'assessora all'Educazione del Comune di Firenze Benedetta Albanese insieme alla dirigente del Servizio Infanzia Simona Boboli. Albanese ha sottolineato il valore educativo e culturale dell'iniziativa, osservando come la scuola rappresenti un presidio fondamentale anche nella diffusione della cultura della prevenzione sanitaria.

L'assessora ha inoltre evidenziato come il progetto rotariano, ormai consolidato da anni nelle scuole comunali fiorentine, abbia saputo creare un importante effetto moltiplicatore sul territorio, sensibilizzando non solo i bambini direttamente coinvolti ma anche famiglie e comunità locali.

S.A.





Il Governatore Giorgio Odello con i Presidenti dei Club che hanno aderito al progetto portato avanti dal Firenze Nord. La locandina presente nelle scuole e la visita di una piccola "paziente"

